

hauere egli in quell'opera dipinto l'Angelo in aria, ilche non si era infino allora vfato. Ma molto piu bell'opera è tenuta doue fece la N. Donna, che sale i gradi del tempio, sopra i quali figurò molti poveri, e fra gl'altri vno, che con vn boccale da in su la testa ad un'altro; e non solo questa figura ma tutte l'altre sono belle affatto, hauendole egli lauorate cō molto studio, & amore, per la concorrenza di Domenico. Vi si vede anco tirato in prospettiva, in mezzo d'una piazza vn tempio a otto faccie isolato, e pieno di pilastri, e nicchie: e nella facciata dinanzi benissimo adornato di figure finte di marmo. E intorno alla piazza è vna varietà di bellissimoi casamenti; i quali da vn lato ribatte l'ombra del tempio, mediante il lume del Sole con molto bella, difficile, & artificiosa considerazione. Dall'altra parte fece maestro Domenico a olio Gioachino, che visita S. Anna sua consorte, e di sotto il nascere di N. Donna, fingendoui vna camera molto ornata, & vn putto, che batte col martello l'uscio di detta camera con molto buona grazia. Di sotto fece lo sposalizio d'essa Vergine, con buon numero di ritratti di naturale, fra iquali è M. Bernardetto de' Medici conestabile de' Fiorentini, con vn berettone rosso; Bernardo Guadagni, che era Gonfaloniere, Folco Portinari, & altri di quella famiglia. Vi fece anco vn Nano, che rompe vna mazza, molto viuace: & alcune femine con abiti in dosso uagli, e graziosi fuor di modo, secondo, che si uelauano in que'tempi. Ma questa opera rimase imperfetta, per le cagioni, che di sotto si diranno. Intanto haueua Andrea nella sua facciata fatta a olio la morte di nostra Donna: Nellaquale per la detta concorrenza di Domenico, e per essere tenuto quello, che egli era veramente si vede fatto con incredibile diligenza in iscorto vn cataletto dentroui la Vergine morta, ilquale, ancora, che non sia piu, che vn braccio, & mezzo di lunghezza pare tre. Intorno le sono gl'Apostoli fatti in vna maniera, che se bene si conosce ne' uisi loro l'allegrezza di ueder esser portata la loro Madonna in Cielo da Giesu Christo, ui si conosce ancora l'amaritudine del rimanere in terra senz'essa. Tra essi Apostoli sono alcuni Angeli, che tengono lumi accesi con bell'aria di teste, e si ben condotti, che si conosce, che egli cosi bene seppe maneggiare i colori a olio; come Domenico suo concorrente. Ritrasse Andrea in queste pitture di naturale M. Rinaldo degl' Albizi; Puccio Pucci; Il Falgauaccio, che fu cagione della liberazione di Cosimo de' Medici, insieme con Federigo maleuolti, che teneua le chiaui dell' Alberghetto. Parimente ui ritrasse M. Bernardo di Domenico della Volta Spedalingo di quel luogo inginocchiato, che par uiuo: e in vn tondo nel principio dell'opere se stesso, con uiso di Giuda Scariotto, come egli era nella presenza, e ne' fatti. Hauèdo dunque Andrea cōdotta questa opera a bonissimo termine, accecato dall'inuidia per le lodi, che alla uirtu di Domenico udiua dare, si deliberò leuarselo dattorno: E dopo hauer pefato molte vie vna ne mise in essecuzione in questo modo. Vna sera di state, si come era solito, tolto Domenico il liuto uscì di s. Maria Nuova, lasciando Andrea nella sua camera a disegnare, non hauendo egli voluto accettar l'inuito d'andar seco a spasso, con mostrare d'hauere a fare certi dilegni d'importanza. Andato dunque Domenico da se solo a suoi piaceri, Andrea sconosciuto si mise ad aspettarlo dopo vn canto, & ariuando a lui Domenico, nel tornarsene a casa; gli sfondò con certi piombi il liuto, & lo stomaco in vn me-
desimo